



Prot. e data vedi segnatura

**Alla F.S. 6 "Disabilità" - Docente Elisabetta Carotti**

**Alla F.S. 3 "Intercultura e Disagio minori" – Silvia Cherubini**

**Agli Insegnanti di Sostegno**

**Ai Genitori degli alunni in situazione di H**

**Agli operatori socio-sanitari dell'ASP**

**Agli operatori del santo Stefano**

**Albo, sito web, atti**

**OGGETTO: Decreto di costituzione del Gruppo di lavoro e di studio per l'integrazione scolastica d'Istituto – GLI (Gruppo di Lavoro e studio per l'Inclusione). Anno Scolastico 2018/19**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", art. 15, comma 2;

**VISTA** la Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

**VISTA** la Direttiva MIUR del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

**VISTA** la Circolare MIUR n. 8 del 06/03/2013 “Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES)”;

**VISTO** il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei Docenti del 28/09/2018;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

La costituzione, ex art. 15 comma 2 della L. n. 104/1992, del Gruppo di Lavoro e di studio per l’Inclusione (GLI) per l’anno scolastico 2018/19, con i compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche d’integrazione/inclusione degli allievi con BES/DSA e stranieri che frequentano l’Istituto Statale Comprensivo “Federico II”:

- a. Presidente: Dirigente Scolastico Prof. Massimo Fabrizi;
- b. Docente Funzione Strumentale dell’Area n. 6 (alunni diversamente abili, BES/DSA - docente Elisabetta Carotti) e docente Funzione Strumentale Area n. 3 (“Intercultura e Disagio minori” – docente Silvia Cherubini);
- c. gli insegnanti di sostegno dell’Istituzione Scolastica;
- d. gli insegnanti delle classi degli alunni diversamente abili;
- e. i genitori dei ragazzi diversamente abili frequentanti l’Istituto;
- f. gli operatori sociali e sanitari che al di fuori dell’Istituto si occupano degli alunni diversamente abili (operatori dell’ASP ed operatori del Santo Stefano).

La Commissione resta in carica un anno ed è presieduta dal Dirigente Scolastico.

Il Gruppo di lavoro e di studio per l’integrazione scolastica d’Istituto (GLI), così come sopra costituito e composto, si può riunire in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti), ristretta (con partecipazione dei componenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del punto precedente), o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In questo ultimo caso il GLI è detto GLHO (operativo). Possono essere invitati a partecipare esperti esterni.

Gli incontri di verifica con gli operatori sanitari costituiscono riunioni del gruppo H in seduta dedicata e vengono comunicati al referente, verbalizzati e inseriti nel fascicolo dell'alunno.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dal Docente referente su delega del Dirigente Scolastico.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Possono essere organizzati anche incontri informali tra il Docente referente, i Docenti di sostegno e i genitori degli alunni diversamente abili frequentanti la scuola, per agevolare l'integrazione nell'Istituto al di fuori dell'orario di lezione.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o dal docente referente GLI con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, fatte salve convocazioni straordinarie con preavviso inferiore, quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d'urgenza al fine di garantire il buon andamento dell'attività didattica. La composizione dell'organo è aggiornata con apposito decreto del dirigente scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per decadenza o integrazione dei componenti.

## **ART. 2**

### **Competenze del GLI**

Il gruppo H si occupa collegialmente di:

- gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni in situazione di handicap;
- proporre al Docente referente e al Dirigente Scolastico un calendario di massima delle attività del gruppo e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che concernono gli alunni in situazione di handicap;
- definire i criteri generali per la redazione dei PEI, dei PDP e dei PDF;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio di Circolo su questioni attinenti ad alunni diversamente abili;
- proporre al Direttore dei SGA o al Consiglio di Istituto l'acquisto, per il CTI, di cui la scuola è capofila, di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinato agli alunni portatori di handicap o ai docenti che se ne occupano;

- elaborare e rielaborare il Piano Annuale per l'Inclusività e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione in collegio docenti;
- archiviare la documentazione relativa alle proprie attività e definirne l'accessibilità.

### **ART. 3**

#### **Modalità operative riunioni del GLI**

Il GLI si riunisce in:

- a - Seduta plenaria (con la partecipazione completa dei membri); almeno due volte l'anno per programmazione entro il mese di settembre e per valutazione impatti a fine anno;
- b - In seduta plenaria ristretta GLHO (con la sola presenza degli insegnanti e del Dirigente);
- c - In seduta plenaria dedicata GLHO (con la partecipazione dei genitori e del personale esterno che si occupa di un particolare alunno);
- d - In seduta ristretta Gruppo Operativo Tecnico (solo i referenti Funzioni strumentali o con compiti di coordinamento e il Dirigente scolastico);
- e - In seduta ristretta come Gruppo genitori;
- f - In seduta ristretta come Gruppi di lavoro tematici - gruppi di progetto stabiliti e deliberati su proposta del Gruppo Operativo Tecnico.

### **ART. 4**

#### **Competenze del Docente referente**

Il Docente referente si occupa di:

convocare e presiedere le riunioni del GLI, su delega del Dirigente Scolastico;

tenere i contatti con l'ASP e con gli altri Enti esterni all'Istituto;

procurare la documentazione e la modulistica necessarie;

partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari, personalmente o delegando uno dei Docenti di sostegno del GLI;

coordinare i singoli casi delegando gli insegnanti di sostegno a mantenere i rapporti con il territorio e partecipare a tali riunioni solo in caso di necessità;

fissare il calendario delle attività del GLI e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che concernono gli alunni diversamente abili;

convocare, d'intesa con i Coordinatori d'interclasse/Intersezione, i Consigli di Classe per discutere questioni attinenti ad alunni diversamente abili;

partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la disabilità;

coordinare l'attività del GLI in generale.

## **ART. 5**

### **Competenze degli Insegnanti di sostegno**

Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:

seguire l'attività educativa e didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di Classe/Interclasse e del GLI;

redigere le bozze del PEI e del PDF da presentare al Consiglio di Classe, ai genitori e/o agli operatori sanitari e raccogliere i piani disciplinari da allegare al PEI entro le date stabilite;

redigere il PEI e il PDF in versione definitiva;

partecipare ai Consigli di Classe, al GLI e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;

collaborare ad informare gli altri membri del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione sulle problematiche relative all'alunno in situazione di disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;

Comunicare al Referente le riunioni con esperti esterni e verbalizzarne il contenuto.

## **ART. 6**

### **Competenze dei Consigli di Classe con alunni diversamente abili**

I Consigli di Classe, per quanto concerne gli alunni diversamente abili, devono:

essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno diversamente abile;  
essere informati delle procedure previste dalla normativa;  
discutere e approvare la bozza del PEI presentata dall'insegnante di sostegno;  
discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno attraverso la formulazione di un progetto di vita condiviso con la famiglia.

#### **ART.7**

#### **Competenze dei singoli docenti con alunni diversamente abili**

I singoli docenti che hanno in classe alunni diversamente abili devono:

essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno in situazione di handicap;  
essere informati delle procedure previste dalla normativa;  
segnalare al D.S., all'Insegnante di sostegno, al Docente referente qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni diversamente abili;  
redigere il piano disciplinare per la propria disciplina da allegare al PEI, secondo le indicazioni del GLI.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Massimo Fabrizi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993

